SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634112
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	abbazia
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800264261
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all’

	intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 33_21x27/ da N_000882 a N_000907
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_000883
INVD - Riferimento cronologico	2015
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0014
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Castelli, Giovanni
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1864-1921

AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	manoscritto sul pergamino
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna – Nonantola – Abbazia di San Silvestro
SGTI - Identificazione	Elementi architettonici - Absidi – Pilastri
SGTI - Identificazione	Chiese romaniche - Restauri
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Nonantola – Interno dell'Abbazia di San Silvestro durante i lavori di restauro, nel 1914
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Nonantola (Modena)/ Abbazia di S. Silvestro - veduta della na-/ve maggiore col pontile del presbiterio
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1914
DTSF - A	1914
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	Serchia, 1984
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	MO
LRCC - Comune	Nonantola
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	270x210
FRM - Formato	21 x 27
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	graffi, ossidazioni, specchio d'argento
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre. La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 96/ INVENT. N. 3464/ LUOGO: Nonantola (Modena)/

	MONUMENTO: Abbazia di S. Silvestro - veduta denna na-/ ve maggiore col pontile del presbiterio/ STAMPE N./ Fot. Castelli/ OSSERVAZIONI
NSC - Notizie storico-critiche	La Basilica abbaziale di San Silvestro di Nonantola, costituisce, insieme al Duomo di Modena, uno dei più significativi esempi di arte romanica. Costruita nel XII secolo sui resti di una chiesa precedente attribuibile all'VIII secolo, fu profondamente alterata nel XV secolo con l'edificazione di volte a crociera, con l'interramento della cripta e con maggiori modifiche strutturali eseguite nei secoli XVII e XVIII. Una svolta decisiva nei restauri dell'Abbazia di San Silvestro di Nonantola, che fino al 1912 era stata oggetto di interventi parziali, si ebbe quando l'Arcivescovo di Modena Natale Bruni incaricò, nel maggio del 1913, il Canonico Ferdinando Manzini a progettare un intervento di restauro al fine di portare la chiesa abbaziale al suo "antico splendore". Per rimediare alla rigida posizione assunta da Camillo Boito commissario del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, il Manzini si affrettò a far compilare con la consulenza dell' ingegnere Guido Zucchini e dell'architetto Luigi Corsini (in quel momento Direttore pro-tempore della Soprintendenza), un progetto che prevedeva l'apertura nelle pareti del nuovo cleristorio, un numero di finestre uguali per forma e dimensioni alle tracce di quelle esistenti sulle pareti delle navate minori, la rimessa in opera della struttura a capriate del tetto, la demolizione delle volte e del campanile del 1674, la liberazione delle semicolonne, l'abbassamento del pavimento per riportare in vista le basi dei piloni, il restauro della cripta e della facciata. Il Consiglio Superiore approvò il 30 agosto del 1913 la proposta del Manzini, con raccomandazione che si facessero "le più minute ricerche delle vecchie forme" e che si producessero gli opportuni progetti da presentare al Ministero. Il 20 maggio del 1914, Luigi Corsini inviò il progetto di restauro della cripta per l' approvazione ministeriale. Un mese dopo, il Ministro su parere del Consiglio Superiore, approvò il completamento della cripta, riservando un parere definitivo sugli accessi e sull'altare maggiore a quando si fossero ulteriormente approfonditi gli scavi e gli studi sui documenti. Le indagini e l'elaborazione di un progetto definitivo si protrassero per tutto il 1914 e parte del 1915. Al termine di questi, il Soprintendente Corsini, delineò per il fronte principale della cripta, un restauro di tipo "storicistico": l'accesso al presbiterio era consentito tramite una scala larga quanto i resti di fondazione rinvenuti nell'area antistante, mentre alla cripta da due aperture ad arco sui fianchi. Questi lavori furono documentati dal fotografo bolognese Giovanni Castelli, stretto collaboratore della Soprintendenza, tra luglio 1915 (data in cui venne inoltrato il progetto definitivo al Ministero) e novembre 1915 (mese in cui vennero presentati i disegni per la sistemazione dell'altare maggiore con il ciborio e il parapetto in mattoni e marmo biancone di Verona, a protezione dell'avancorpo della cripta). Considerata la pavimentazione e la scala principale non ancora conclusa, il negativo è stato sicuramente realizzato prima del 1915 (vedi servizio fotografico che comprende le lastre da N_000878 a N_000881). Giovanni Castelli (1864-1921) iniziò la propria attività di fotografo a Bologna nel 1891, presso Alessandro Cassarini (1847-1929). Insieme collaborarono al censimento fotografico dei castelli della regione; tale impegno permise un primo contatto con l'Ufficio Tecnico Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia (poi Soprintendenza ai Monumenti), diretto dall'ingegner Raffaele

	Faccioli. In seguito Castelli continuò in proprio la collaborazione con la Soprintendenza, operando al rilevamento fotografico dei beni architettonici.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000883
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000883.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0012
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fotografia & fotografi a Bologna. 1839-1900, a cura di Giuseppina Benassati, Angela Tromellini, Casalecchio di Reno, Grafis Edizioni, 1992
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0013
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori, Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di risparmio in Bologna, 1980
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD

BIBH - Codice identificativo	BAPB0134
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nonantola: i restauri dell'Abbazia, Luciano Serchia, Paola Monari, Corinna Giudici; a cura di Luciano Serchia, Modena, Panini, 1984.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0116
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le basiliche di S. Silvestro e S. Michele (secc. VIII-XII), William Montorsi, Modena, Aedes Muratoriana, 1988.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0136
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	L'Abbazia di San Silvestro di Nonantola: guida storica ed artistica, edizione a cura di Francesco Gavioli, Nonantola, Centro studi storici nonantolani, stampa 1992.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0137
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nonantola, 4: l'abbazia e le sue chiese, a cura di Sauro Gelichi e Mauro Librenti, Borgo S. Lorenzo, All'insegna del giglio, 2013.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia